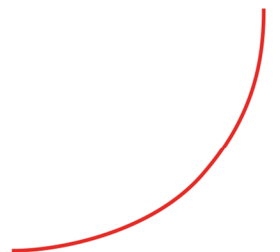




Codice Etico

di

Fides



1. Premessa

Fides, Società appartenente al Gruppo Banco Desio, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri obiettivi imprenditoriali e anche al fine di recepire quanto prescritto nel D.Lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa di società ed enti, stabilisce, con il presente Codice Etico, uno schema comportamentale di riferimento, capace di orientare l'impegno professionale di ciascun dipendente della Società (ivi inclusi i soggetti in posizione "apicale", quali gli amministratori, i sindaci effettivi e i soggetti con funzione di alta direzione), nonché dei partner commerciali, dei collaboratori esterni e dei soggetti aventi relazioni d'affari con la Società stessa.

Fides riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione delle proprie attività e si impegna al rispetto di tutti coloro (singoli, gruppi, organizzazioni, etc.) i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti ed indiretti delle attività della Società (inclusa l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, sia ai sensi del Codice Civile, sia ai sensi del Testo Unico Bancario). Contestualmente, richiede a tutti i dipendenti, partner commerciali, collaboratori e/o soggetti aventi relazioni d'affari con Fides il rispetto delle regole e raccomandazioni stabilite nel presente Codice Etico e nella normativa aziendale tra cui il Modello 231.

Ciascun dipendente o collaboratore di Fides, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità, trasparenza e correttezza nello svolgimento delle proprie attività.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente eseguita e posta in essere nell'ambito dei poteri assegnati, deve altresì essere verificabile, legittima e coerente. Deve essere evitata ogni situazione che, anche solo apparentemente, possa condurre a conflitti di interesse con Fides o con Società appartenenti al Gruppo e che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali. È altresì vietata qualsiasi condotta illecita volta a procurare indebiti profitti per la Società ed il successivo reinvestimento di tali proventi in altre attività.

L'Organismo di Vigilanza 231 Gli Organi aziendali promuovono e diffondono la conoscenza e la comprensione del Codice Etico ed effettuano monitoraggi sull'effettiva attuazione anche con il supporto delle funzioni preposte ai controlli interni.

Gli Organi aziendali sono informati sul rispetto delle previsioni del Codice Etico anche mediante segnalazioni in merito ad eventuali violazioni, come, tra l'altro, previsto dal Modello 231.

Qualsiasi condotta non coerente con quanto prescritto nel presente Codice Etico, posta in essere da parte dei soggetti interessati nell'espletamento delle varie attività (anche se finalizzata ad agevolare altre Società appartenenti al Gruppo), è da considerarsi come commessa in violazione del presente Codice Etico ed è pertanto sanzionabile.

2. Mission Aziendale

Fides rimane fedele alla propria vocazione:

- centralità del cliente;
- organizzazione agile ed efficiente per garantire qualità nei servizi e prezzi altamente competitivi;
- creazione di valore per l'azionista.

3. Gestione delle Informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Fides

Fides promuove la completezza la trasparenza e la parità di informazione a tutela dell'interesse dei propri azionisti e creditori anche potenziali, in modo tale da garantire che le decisioni da questi assunte siano consapevoli e diffuse.

Chiunque sia coinvolto nell'attività di formazione di documenti che rappresentino, anche ai fini fiscali, la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società o che, comunque, riguardino fatti rilevanti ai fini delle decisioni di cui sopra, deve attenersi ai principi normativi e alle regole procedurali interne concernenti la comunicazione e l'utilizzo delle informazioni in argomento (nonché la stessa formazione dei documenti secondo criteri di veridicità e correttezza).

4. Risorse Umane

Fides riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla correttezza e sulla fiducia reciproca. Per questi motivi, è impegnato a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun dipendente e collaboratore nello svolgimento delle proprie attività, affinché le capacità e le legittime aspirazioni trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Società garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

La Società tratta le informazioni riservate relative ai propri dipendenti e collaboratori in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurare la massima trasparenza verso i diretti interessati e l'inaccessibilità da parte di terzi.

A tutti i dipendenti e collaboratori della Società si richiede di impegnarsi ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti nei confronti della Società di appartenenza.

In particolare, il personale dipendente e i collaboratori si devono attenere alle seguenti regole:

- evitare ogni situazione che possa condurre a conflitti di interesse con l'azienda o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali;
- svolgere le proprie attività con professionalità, correttezza, onestà e responsabilità, nel pieno e sostanziale rispetto delle regole, dell'etica professionale, delle leggi vigenti ed in coerenza con quanto previsto nel presente Codice Etico e nella normativa aziendale, tra cui il Modello 231;
- non accettare né sollecitare deleghe o mandati su rapporti finanziari riferiti a soggetti terzi che non siano legati al dipendente da rapporti familiari;
- agire e fare in modo che i propri collaboratori agiscano avendo sempre in primaria considerazione la tutela della salute e la sicurezza propria e di terzi;
- tutelare i beni materiali, i beni intellettuali, i marchi, i segni distintivi della Società e di terzi, evitando comportamenti o situazioni che possano creare danni o violazioni di legge;
- attenersi ai principi della riservatezza nel gestire le informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività, divulgandole solo nel rigoroso rispetto delle procedure aziendali e della normativa vigente;
- evitare che la situazione finanziaria personale possa avere ripercussioni sul corretto svolgimento della propria attività lavorativa;
- rifiutare qualunque omaggio in denaro, a prescindere dall'importo;
- rifiutare e/o evitare di sollecitare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali entrano in contatto. Nel caso in cui si ricevano omaggi di qualunque genere, non di natura simbolica¹, ovvero omaggi in denaro, a prescindere dall'importo, si deve restituire quanto ricevuto e riferire tempestivamente la circostanza al proprio superiore o, se collaboratore, al proprio referente aziendale, il quale - effettuate le dovute valutazioni - informa il Responsabile della Direzione Revisione Interna di Capogruppo;
- contrastare ogni forma di re-immissione nel circuito dell'economia legale di proventi derivanti da attività illecite;

- curare ed aggiornare le proprie competenze e professionalità utilizzando gli strumenti di formazione resi disponibili dalla Società, avvalendosi anche dell'esperienza e della collaborazione dei colleghi;
- tenersi aggiornati costantemente sulle prescrizioni previste nel Modello 231 adottato da Fides e nella normativa di riferimento;
- assumere decisioni basandosi sui principi di sana e prudente gestione, valutando in modo oculato i rischi potenziali;
- segnalare tempestivamente agli organi/funzioni individuati nell'ambito di appositi sistemi/procedure le eventuali istruzioni ricevute in contrasto con i disposti di Legge, i contratti di lavoro, la normativa interna di Fides ed il presente Codice Etico;

¹ Vale a dire oltre Euro 100,00 (valore economico presunto).

- segnalare tempestivamente, tra l'altro, con le modalità previste nel Modello 231 eventuali violazioni, tentativi di violazione o inadempimenti connessi alla corretta applicazione del Modello medesimo.

5. Rapporti con l'Esterno

■ La Clientela ed i Fornitori/Partner commerciali/Controparti finanziarie

I rapporti con clienti e fornitori/Partner commerciali/Controparti finanziarie vengono gestiti secondo principi di massima collaborazione, disponibilità e professionalità, nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy al fine di creare le basi per un rapporto solido e duraturo, di fiducia reciproca; allo scopo, Fides raccoglie informazioni esaurienti, aggiornate e precise riferite ad ogni cliente e fornitore/partner commerciale.

Tutte le informazioni acquisite sulle e dalle controparti della Società vengono considerate strettamente riservate. All'interno della Società esse verranno utilizzate nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/03) esclusivamente per esigenze di carattere contrattuale e per accrescere il patrimonio informativo della Società al fine di approfondire la conoscenza della controparte e rispondere alle sue richieste.

Ad esclusione delle istanze provenienti dalle Autorità competenti per legge, è assolutamente vietato comunicare a terzi di qualsivoglia natura le informazioni riservate sulle controparti, se non con la preventiva autorizzazione di queste ultime.

La Clientela

Fides pone i clienti al centro delle proprie attività, conosce l'ambiente in cui essi operano e si impegna a ricercare e proporre soluzioni in grado di soddisfare al meglio le giuste esigenze della clientela, nel rispetto, in ogni caso, del principio di legalità.

Il comportamento con la clientela è improntato a principi di professionalità, trasparenza, diligenza, onestà, correttezza, riservatezza ed imparzialità, senza pregiudizi di sorta, rispettando le differenze di ogni genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, diversa abilità. Nell'avviare relazioni con nuovi clienti e nella gestione di quelle già esistenti è vietato:

- mantenere rapporti finanziari con persone o organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona;
- intrattenere rapporti con soggetti ovvero, ricevere, trasferire, impiegare denaro od altre attività provenienti da soggetti, in relazione ai quali vi sia il fondato sospetto che risultino implicati in attività illecite;
- effettuare influenze indebite, sotto qualsiasi forma, su dipendenti e collaboratori delle Società del Gruppo addetti ad intrattenere rapporti con la Clientela, che - nell'erogazione di servizi o nell'offerta di prodotti - possano confliggere con l'obiettivo di servire al meglio gli interessi della clientela stessa;
- per le Funzioni di Controllo intrattenere relazioni dirette con la clientela salva espressa autorizzazione, ove ritenuto opportuno, da parte della Direzione Generale.

L'apertura di rapporti a soggetti che ricoprono incarichi politici sia a livello nazionale che locale deve essere sottoposta a valutazione preventiva delle funzioni competenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa interna.

I Fornitori/Partner commerciali/Controparti finanziarie

Nell'avviare relazioni con Fornitori, Partner commerciali/Controparti finanziarie e nella gestione di quelle già esistenti è vietato intrattenere rapporti con controparti in relazione alle quali vi sia il fondato sospetto - ad esempio alla luce di provvedimenti giudiziari riferiti alle controparti, di cui la Società venga a conoscenza anche tramite notizie di stampa - che risultino implicate in attività illecite, ad esempio connesse al traffico di armi o di sostanze stupefacenti, al riciclaggio, al terrorismo e, in ogni caso, con controparti prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.

I processi di acquisto/individuazione di Partner commerciali/Controparti finanziarie sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità, nonché alla lealtà e all'imparzialità nella scelta delle controparti. La selezione delle controparti dei fornitori e la determinazione delle condizioni contrattuali sono basate su parametri obiettivi di natura tecnico-economica. In particolare, il personale non deve:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo od altro beneficio da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto relativo al proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Società o appartenenti ma non autorizzati, per l'operatività relativa alla propria attività lavorativa.

Le Funzioni di Controllo si astengono dall'intrattenere relazioni dirette con i fornitori salva espressa autorizzazione, ove ritenuto opportuno, da parte della Direzione Generale

Inoltre, chiunque riceva direttamente o indirettamente benefici o proposte di benefici, oltre un valore economico presunto di Euro 100,00, ovvero omaggi in denaro, a prescindere dall'importo, deve restituirli e riferire tempestivamente la circostanza al proprio superiore o, se collaboratore, al proprio referente aziendale, il quale – effettuate le dovute valutazioni – informa il Responsabile della Direzione Revisione Interna..

Tutti i fornitori sono informati del presente Codice Etico.

I consulenti, i fornitori ed in generale tutti i soggetti con i quali Fides abbia in essere una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, sono informati dei contenuti del Codice Etico e sono tenuti ad adottare comportamenti conformi ai principi ivi declinati. A tal fine i contratti con i predetti soggetti devono prevedere una clausola specifica che vincola i soggetti terzi al rispetto dei contenuti del Codice Etico.

■ Le Pubbliche Amministrazioni ed i pubblici Ufficiali

L'avvio di rapporti e l'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni Pubbliche è riservata alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate, le quali sono tenute ad assolvere ai propri compiti con integrità, indipendenza e correttezza.

I rapporti con l'Amministrazione Finanziaria vengono intrattenuti secondo principi di trasparenza e collaborazione.

E' vietato intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, in rappresentanza o per conto della Società, per ragioni estranee a quelle professionali e non riconducibili agli incarichi assegnati.

E' vietato promettere o dare pagamenti o altri benefici o effettuare omaggi a Pubblici Ufficiali, o in generale ai dirigenti, funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione o a loro parenti, che possano influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio alla Società. Inoltre, chiunque riceva direttamente o indirettamente benefici o proposte di benefici dalle sopradette persone deve rifiutarle e riferire tempestivamente la circostanza all'Organismo di Vigilanza 231.

In sede di gestione di procedimenti giudiziari, sono tassativamente vietati comportamenti, sotto qualsiasi forma, effettuati direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica, atti a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

■ Gli Organi di Vigilanza e le Società di Revisione

E' illecita ed è da considerarsi come commessa a danno di Fides qualsiasi azione (anche se finalizzata ad agevolare la Società) che sia o possa essere di ostacolo all'esercizio delle attività di controllo degli Organi di Vigilanza e delle Società di Revisione.

I rapporti con tali Organi devono essere improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale.

In sede di gestione di procedimenti giudiziari, sono tassativamente vietati comportamenti, sotto qualsiasi forma, effettuati direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica, atti a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Ferma la possibilità per gli Organi di Vigilanza e le Società di Revisione di interagire con tutta la struttura di Fides, ai fini di rappresentanza i rapporti con tali soggetti sono riservati alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

■ Le Organizzazioni Politiche e sindacali

Nel rispetto delle normative specifiche applicabili, la Società non eroga contributi, sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, a partiti politici, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale compresi i loro rappresentanti o candidati.

■ Gli Organi di informazione

I rapporti con gli Organi di informazione sono riservati alle funzioni aziendali preposte. Qualsiasi dichiarazione resa per conto della Società deve essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Direzione Generale.

Le comunicazioni di Fides verso l'esterno devono essere chiare, veritiere e conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

■ La Concorrenza

Fides individua nella concorrenza lo stimolo al costante miglioramento della qualità dei prodotti e servizi offerti alla clientela, improntando le proprie attività commerciali secondo i principi di lealtà e correttezza.

6. Omaggi e utilità in genere

Fides condanna qualsiasi comportamento, per suo conto posto in essere dagli Organi sociali e loro componenti, o dai dipendenti di Fides, ovvero da soggetti terzi che agiscono per conto di Fides medesima, consistente nel dare, promettere od offrire, direttamente od indirettamente, denaro, servizi, prestazioni od altre utilità a soggetti con i quali intrattenga o intenda intrattenere rapporti di natura commerciale o a esponenti della Pubblica Amministrazione - salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi, costumi o attività legittimi - da cui possa conseguirne per Fides un indebito o illecito interesse o vantaggio.”

E' inoltre vietato eludere le suddette prescrizioni ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto veste di, ad esempio, sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, perseguano le stesse finalità sopra vietate.

Fides stabilisce con delibera dell'Organo di governo regole interne da attuarsi in presenza di omaggi od ogni altra utilità in genere data o ricevuta nel rispetto dei principi generali di comportamento e dei divieti previsti dal presente Codice Etico.

Le regole sono quelle riportate al punto “Fornitori” del presente documento.

7. Disposizioni disciplinari

Fides, soggetta alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, adotta con delibera dell'Organo di governo un Sistema Disciplinare da applicarsi in caso di violazione del Modello Organizzativo 231 e le regole del presente Codice attinenti al Modello stesso.

■ Dipendenti della Società

Il rispetto delle direttive presenti nel Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle Obbligazioni contrattuali ai sensi degli articoli 2104 e 2105 c.c..

Nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei lavoratori, le violazioni delle direttive del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni

primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare con ogni conseguenza di Legge proporzionale alla gravità dell'infrazione.

■ **Soggetti Apicali**

Anche i soggetti Apicali sono tenuti al rispetto delle direttive presenti nel Codice Etico attenendosi ai principi di professionalità, correttezza, probità, lealtà, equilibrio, riservatezza ed integrità che il ruolo da essi ricoperto richiede.

■ **Partner commerciali, collaboratori di Fides ed altri soggetti**

Il rispetto delle direttive presenti nel Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle Obbligazioni contrattuali assunte dai partner commerciali, collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con Fides. Le violazioni delle direttive del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali con ogni conseguenza di legge proporzionale alla gravità dell'infrazione.

8. Disposizioni Finali

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fides ed è tempestivamente diffuso ai destinatari interni ed esterni con le modalità previste dal Modello 231 ed eventualmente con altre modalità tempo per tempo individuate.